



UNIONE EUROPEA



Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca



I.C. - "G. PONTE"- PALAGONIA (CT)
Prot. 0010482 del 10/12/2025
IV (Entrata)

Istituto Comprensivo Statale "GAETANO PONTE"

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado

95046 PALAGONIA (CT) Via Circonvallazione, 15 - Tel. 0957958707- 08 / Fax cod. fisc. n. 82002010872

cod. Mecc.: CTIC84100G sito:www.gponte.it e-mail: ctic84100g@istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Riferimenti normativi: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006
Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/ 2008
Nuove Indicazioni Nazionali per Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo 2012
Raccomandazioni del Consiglio Europeo 22/05/2018
Legge 132 del 23 settembre 2025 sull'Intelligenza Artificiale (IA), stabilisce principi, doveri e sanzioni per un uso etico e responsabile dell'IA,
Linee guida MIM (DM n. 166 del 9 agosto 2025)

PREMESSA

Il Curricolo d'Istituto è parte integrante del PTOF ed è centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Sono state definite collegialmente per dipartimenti disciplinari le competenze culturali e personali da promuovere nel triennio della scuola dell'infanzia, in ciascuno dei cinque anni della scuola primaria, nei tre anni della scuola secondaria di I grado, facendo riferimento sia alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Competenze chiave europee, sia alle nuove indicazioni nazionali (rif.2018).

Dal 10 ottobre 2025, con l'entrata in vigore della Legge n.132 del 23 settembre 2025 sull'Intelligenza Artificiale (con cui si stabiliscono principi, doveri e sanzioni per un uso etico e responsabile dell'IA) e a seguito delle indicazioni contenute nelle Linee guida MIM (DM n. 166 del 9 agosto 2025), l'adozione responsabile dell'intelligenza artificiale è diventata un obbligo normativo per tutte le istituzioni scolastiche.

Entro il 2 agosto 2026, ogni scuola dovrà avere:

- adottato un Piano d'Istituto sull'IA integrato nel PTOF;
- definito policy interne;
- formato il personale;
- implementato sistemi di governance, conformi all'AI Act europeo (Regolamento UE 2024/1689).

La finalità è governare in modo consapevole e sicuro l'uso dell'IA già presente o che si intende introdurre a scuola, senza dover usare necessariamente strumenti complessi.

Il curriculum verticale d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso proposto dal primo anno della scuola dell'infanzia al termine del I ciclo di istruzione.

FINALITA'

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività
- Favorire la comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale
- Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita"

DESCRIZIONE

Il curriculum verticale del nostro istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Sono indicati, anche, gli **elementi di raccordo tra gli ordini**, in modo da permettere di lavorare su una base condivisa, rispettando i criteri di progressività e di continuità, così da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e a quella secondaria di primo grado, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà.

Inoltre è indicato il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, allo scopo di facilitare il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE IN RIFERIMENTO ALLA COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA 1	DIPARTIMENTI VERTICALI
	CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE	DISCIPLINE	
ALFABETICA FUNZIONALE	DISCORSI E PAROLE	ITALIANO	ITALIANO	ITALIANO
MULTILINGUISTICA	DISCORSI E PAROLE	INGLESE	INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO	LINGUE
MATEMATICA. SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA	MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA	LOGICO-MATEMATICO
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL SE' E L'ALTRO	STORIA E GEOGRAFIA, RELIGIONE	STORIA E GEOGRAFIA, RELIGIONE	ANTROPOLOGICO
	IMMAGINI, SUONI, COLORI. IL CORPO IN MOVIMENTO	ARTE E IMMAGINE, MUSICA, SCIENZE MOTORIE	ARTE E IMMAGINE, MUSICA, SCIENZE MOTORIE	ESPRESSIVO
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI			STRUMENTO MUSICALE	STRUMENTO

PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI	TUTTE	TUTTE	SOSTEGNO
--	-------	-------	-------	-----------------

COMPETENZA DIGITALE E USO CONSAPEVOLE IA	TUTTI	TUTTE	TUTTE	TRASVERSALIA TUTTI GLI INSEGNAMENTI
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	TUTTI	TUTTE	TUTTE	
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	TUTTI	TUTTE	TUTTE	

CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTEGGIAMENTI ESSENZIALI LEGATI AD OGNI COMPETENZA-CHIAVE

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	DEFINIZIONE La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti... Il suo sviluppo costituisce la base per l'apprendimento successivo e l'ulteriore interazione linguistica. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.
	CONOSCENZE ➔ Conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte ➔ Conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. ➔ Conoscenza dei principali tipi di interazione verbale ➔ Conoscenza di una serie di testi letterari e non letterari ➔ Conoscenza delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua
	ABILITÀ ➔ Comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni ➔ Sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione ➔ Distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo ➔ Cercare, raccogliere ed elaborare informazioni ➔ Usare ausili ➔ Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto. ➔ Pensiero critico ➔ Valutare informazioni e servirsene
	ATTEGGIAMENTI ➔ Disponibilità al dialogo critico e costruttivo, ➔ Apprezzamento delle qualità estetiche ➔ Interesse a interagire con gli altri ➔ Consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri ➔ Necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile

COMPETENZA MULTILINGUISTICA	DEFINIZIONE Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. Tale competenza si basa sulla capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel quadro comune europeo di riferimento. Secondo le circostanze, essa può comprendere il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.
	CONOSCENZE ➔ Conoscenza del vocabolario ➔ Conoscenza della grammatica funzionale di lingue diverse ➔ consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. ➔ Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi
	ABILITÀ ➔ Comprendere messaggi orali ➔ Iniziare, sostenere e concludere conversazioni ➔ Leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali ➔ Saper usare gli strumenti in modo opportuno ➔ Imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita
	ATTEGGIAMENTI ➔ Apprezzamento della diversità culturale ➔ Interesse e curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale ➔ Rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona ➔ Rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio ➔ Valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	A MATEMATICA	DEFINIZIONE La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.
		CONOSCENZE ☐ Solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base ☐ Comprensione dei termini e dei concetti matematici ☐ Consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta
		ABILITÀ ☐ Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa ☐ Seguire e vagliare concatenazioni di argomenti ☐ Essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico ☐ Saper usare i sussidi appropriati, tra i quali idati statistici e i grafici ☐ Comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione
		ATTEGGIAMENTI ☐ Rispetto della verità ☐ Disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità
	B SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA	DEFINIZIONE La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
		CONOSCENZE ☐ Conoscenza dei principi di base del mondo naturale ☐ Conoscenza di concetti, teorie, principi e metodi scientifici fondamentali ☐ Conoscenza di tecnologie, prodotti e processi tecnologici ☐ Comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere e ambiente naturale ☐ Comprensione di progressi, limiti e rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.)
		ABILITÀ ☐ Comprensione della scienza come processo di investigazione mediante metodi, specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati ☐ Capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi

	➔ Disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici ➔ Capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti ➔ Essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ➔ Essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti
	ATTEGGIAMENTI ➔ Valutazione critica e curiosità ➔ Interesse per le questioni etiche ➔ Attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scienti. e tecn. in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale

COMPETENZA DIGITALE	DEFINIZIONE La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende alfabetizzazione informatica-digitale, comunicazione, collaborazione, alfabetizzazione mediatica, creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza), questioni legate alla proprietà intellettuale, risoluzione di problemi e pensiero critico.
	CONOSCENZE ➔ Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi ➔ Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione ➔ Conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti ➔ Assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ➔ Essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali
	ABILITÀ ➔ Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali ➔ Utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali ➔ Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali ➔ Riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi
	ATTEGGIAMENTI ➔ Atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione ➔ Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	DEFINIZIONE La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
	CONOSCENZE ➔ Comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi ➔ Conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari ➔ Conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite ➔ Conoscenza delle proprie necessità di sviluppo delle competenze ➔ Conoscenza di diversi modi per sviluppare le competenze e cercare occasioni di istruzione, formazione, carriera, o per individuare forme di orientamento e sostegno disponibili
	ABILITÀ ➔ Individuare le proprie capacità ➔ Concentrarsi, gestire la complessità, riflettere criticamente e prendere decisioni ➔ Imparare e lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma ➔ Organizzare il proprio apprendimento, perseverare, saperlo valutare e condividere ➔ Cercare sostegno quando opportuno e gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali ➔ Essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress ➔ Saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi ➔ Collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare ➔ Manifestare tolleranza ➔ Esprimere e comprendere punti di vista diversi ➔ Creare fiducia e provare empatia
	ATTEGGIAMENTI ➔ Atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita ➔ Atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità ➔ Rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze ➔ Disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi ➔ Essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della vita ➔ Affrontare i problemi per risolverli, utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti ➔ Desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita ➔ Curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	DEFINIZIONE La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
	CONOSCENZE ➔ Conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura ➔ Comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'UE e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ➔ Conoscenza delle vicende contemporanee ➔ Interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale ➔ Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici ➔ Conoscenza dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause ➔ Conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo ➔ Comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea
	ABILITÀ ➔ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società ➔ Capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi ➔ Capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale ➔ Capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche
	ATTEGGIAMENTI ➔ Rispetto dei diritti umani (base della democrazia e presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo) ➔ partecipazione costruttiva: disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche ➔ Sostegno a: diversità sociale e culturale, parità di genere e coesione sociale, stili di vita sostenibili, promozione di una cultura di pace e non violenza ➔ Disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale ➔ Interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale ➔ Disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	DEFINIZIONE La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
	CONOSCENZE ➔ Consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali ➔ Comprensione di come tali opportunità si presentano ➔ Conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse ➔ Comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società ➔ Conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ➔ Essere consapevoli delle proprie forze e debolezze
	ABILITÀ ➔ Creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi ➔ Riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione ➔ Capacità di lavorare individualmente e in cooperazione gruppale, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività ➔ Capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori ➔ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ➔ Saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate
	ATTEGGIAMENTI ➔ Spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ➔ Desiderio di motivare gli altri ➔ Capacità di valorizzare le idee altrui, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo ➔ Saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	DEFINIZIONE La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.
	CONOSCENZE ➔ Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali: lingue, patrimonio espressivo, tradizioni ➔ Conoscenza dei prodotti culturali ➔ Comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui ➔ Comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride ➔ Consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale ➔ Comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo
	ABILITÀ ➔ Capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia ➔ Capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. ➔ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali ➔ Capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente
	ATTEGGIAMENTI ➔ Atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale ➔ Approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale ➔ Curiosità nei confronti del mondo ➔ Apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'*identità* significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire *competenze* significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di *cittadinanza* significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

CAMPI DI ESPERIENZA

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo della competenza

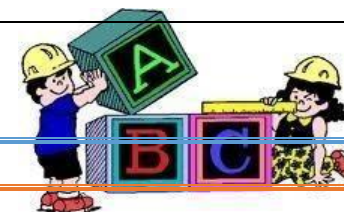
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in situazioni diverse. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche tecnologie digitali e nuovi media.

NUCLEI TEMATICI

OBIETTIVI

COMUNICAZIONE LINGUA CULTURA

- Usare il linguaggio per interagire e comunicare, rispettando i turni di parola.
- Affinare la percezione e la pronuncia dei suoni e costruire e articolare frasi.
- Apprezzare i libri e sentire piacere per la lettura.



LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli esseri viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire prime misurazioni di lunghezze, pesi e quantità. Individua posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

NUCLEI TEMATICI

OBIETTIVI

ORDINE - MISURA NATURA SPAZIO - TEMPO

- Riconoscere le regole di una successione, contare e confrontare piccole quantità ed eseguire associazioni logiche.
- Individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio e percepire il trascorrere del tempo.
- Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.
- Sperimentare, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita.
- Avere una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore.
- Sapere che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

IL SÉ E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
GRANDI DOMANDE IL SENSO MORALE IL VIVERE INSIEME	- Sviluppare immagine positiva di sé, consapevolezza delle proprie capacità. - Accogliere le diversità come valore positivo. - Partecipare alle proposte della scuola insieme ai compagni. - Essere attento alla propria sicurezza e assumere comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). - Riconoscere ed esprimere emozioni, sentimenti e pensieri. - Essere consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cercare di capirli e rispettarli. - Assumere e portare avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. - 

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
IDENTITÀ AUTONOMIA SALUTE	- Riconoscere e nominare su di sé, sugli altri e su immagini tutte le parti del corpo e le loro funzioni. - Orientarsi e muoversi nello spazio con agilità e scioltezza, riconoscendo le proprie potenzialità e i propri limiti. - Controllare gli schemi dinamici grosso e fino motori per adattarli alla situazione. - Avere un positivo rapporto con la propria corporeità. - Essere consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

IMMAGINI, SUONI COLORI

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.

Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e la fruizione di opere d'arte.

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.

Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
GESTUALITÀ ARTE MUSICA MULTIMEDIALITÀ	- Comunicare con il corpo le proprie emozioni. - Ascoltare storie, drammatizzarle e rappresentarle graficamente, esprimendo pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività. - Esplorare materiali a disposizione per consentire di vivere le prime esperienze artistiche. - Trasformare i vari materiali, utilizzando tecniche diverse, e creare oggetti in modo personale. - Utilizzare il colore e coglierne le trasformazioni. - Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. - Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie. - Essere capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza.

RELIGIONE CATTOLICA

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la maturazione personale e globale, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

CAMPI DI ESPERIENZA

IL SÉ E L'ALTRO

**IL CORPO IN MOVIMENTO
IMMAGINI, SUONI E COLORI
I DISCORSI E LE PAROLE**

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI AD INTEGRAZIONE

- Sviluppare un positivo senso di sé ed instaurare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
- Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui.
- Individuare alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani.
- Apprendere alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici e narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi acquisiti.
- Osservare con meraviglia ed esplorare con curiosità il mondo, riconoscendolo come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti del creato.



DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, ma contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

ELEMENTI DI RACCORDO CON LA SCUOLA PRIMARIA

Nel passaggio Infanzia–Primaria è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

AUTONOMIA	• Gestire ed essere responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni. • Utilizzare in modo appropriato e consapevole i materiali a disposizione e partecipare in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo. • Portare a termine le attività proposte, organizzare il proprio lavoro.
IDENTITA'	• Riconoscere le proprie emozioni, comunicarle, controllarle sia all'interno del piccolo che del grande gruppo. • Interagire con coetanei ed adulti, interiorizzare le regole della convivenza, mediare e risolvere piccoli conflitti, riconoscersi in situazioni nuove.
COMPETENZA	• Prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflettere e rielaborare i messaggi ricevuti. • Utilizzare il linguaggio in modo appropriato: raccontare fatti, eventi, storie legati sia al proprio vissuto sia a momenti di vita scolastica.
CITTADINANZA	• Accettare le diversità, confrontarsi con gli altri, essere disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie, anche attraverso l'approccio alla lingua inglese.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

La finalità

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

Per realizzare tale finalità la scuola:

- concorre con altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza;
- cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità;
- previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione;
- valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno;
- persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione.

In questa prospettiva ogni scuola

- pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi,
- li accompagna nell'elaborare il senso della propria esperienza,
- promuove la pratica consapevole della cittadinanza.

L'alfabetizzazione culturale di base

Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi e dei codici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all'uso consapevole dei nuovi media.

Si tratta di una alfabetizzazione culturale e sociale che include quella strumentale, da sempre sintetizzata nel “leggere, scrivere e far di conto” e la potenza attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline.

L'ambiente di apprendimento

Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

SCUOLA SECODARIA DI PRIMO GRADO

Si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo, evitando due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Sono favorite una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere sempre meglio integrato e padroneggiato.

Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali, che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune.

Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN ITALIANO

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
Ascolto e parlato - L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Lettura- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrittura - Scrive testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo - Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua - Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi	Ascolto e parlato - L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Lettura - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scrittura - Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo - Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO - CLASSE I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORALITÀ (Ascolto e parlato)	• Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Ascoltare testi narrativi mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta.
LETTURA	• Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione). • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. • Leggere testi (narrativi, descrittivi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali. • Comprendere semplici testi di tipo diverso di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.
SCRITTURA	• Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre semplici testi narrativi e descrittivi connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). • Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sul contesto. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di lettura. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Cogliere alcune semplici caratteristiche dei testi. • Riconoscere se una frase è o no significativa. • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta

SCUOLA PRIMARIA - ITALIANO - CLASSE IV-V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORALITÀ (Ascolto e parlato)	• Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un’esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l’argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini ...). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l’ascolto. • Comprendere consegne e istruzioni per l’esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l’ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un’esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.
LETTURA	• Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un’idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un’idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un’attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l’invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici, cogliendone senso, caratteristiche formali più evidenti, intenzione comunicativa dell’autore ed esprimendo un motivato parere personale.
SCRITTURA	• Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un’esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.

	• Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). • Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. • Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. • Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. • Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come e, ma, infatti, perché, quando) • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Disciplina: **ITALIANO**

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali). Considerata questa premessa, le insegnanti di Lettere della scuola secondaria hanno individuato alcuni punti fondamentali che costituiscono **elementi di raccordo** fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	• Ascoltare in modo attento e finalizzato • Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere • Esporre in modo coerente
LETTURA	• Leggere correttamente e comprendere un testo • Leggere silenziosamente e a voce alta, anche in maniera espressiva
SCRITTURA	• Formulare periodi strutturati in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografi- che e di interpunzione
ACQUISIZIONE ED ESPOSIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Comprendere parole non note in relazione al contesto • Utilizzare un lessico appropriato e via via più ampio, supportati dall'uso del dizionario
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Conoscere le regole ortografiche, il verbo regolare (modi, tempi, forma attiva) • Conoscere la morfologia e avviarsi all'analisi logica • Curare la grafia

SCUOLA SECONDARIA - ITALIANO - CLASSE I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORALITÀ (Ascolto e parlato)	• Ascoltare testi orali di vario tipo, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali, secondarie. Intervenire in una conversazione di classe con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: prendere appunti e saperli rielaborare. • Raccontare esperienze personali e riferire su argomenti di studio in modo chiaro ed esauriente ed usando un lessico adeguato alla situazione.
LETTURA	• Leggere ad alta voce in modo attivo ed espressivo, usando pause e intonazioni. • Leggere testi di vario tipo applicando tecniche di supporto alla comprensione (Sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica) • Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi per documentarsi su un argomento o realizzare scopi pratici. • Leggere semplici testi argomentativi individuando tesi centrale e argomenti a sostegno. • Leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando tema principale, intenzione comunicativa dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli; ambientazione spaziale e temporale.
SCRITTURA	• Scrivere testi di diverso tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. • Scrivere testi di forma diversa (lettere private e pubbliche, diari personali, commenti, argomentazioni) secondo modelli appresi, adeguandoli a situazione, scopo, destinatario e usando un registro adeguato. • Conoscere e applicare procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. • Utilizzare nei propri testi citazioni tratte da fonti diverse.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Ampliare il proprio patrimonio lessicale. • Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici delle diverse discipline. • Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. • Usare parole in senso figurato. • Utilizzare dizionari di vario tipo per risolvere problemi o dubbi linguistici.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua. • Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico. • Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi). • Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO INGLESE	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO SECONDA LINGUA COMUNITARIA
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con varie strategie adatte allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

SCUOLA PRIMARIA- LINGUA INGLESE – CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	• Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	• Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. • Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	• Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	• Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

SCUOLA PRIMARIA - LINGUA INGLESE – CLASSI IV-V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	• Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	• Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. • Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. • Interagire in modo comprensibile con una persona con cui si ha familiarità, utilizzando frasi adatte alla situazione.
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	• Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	• Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. • Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. • Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di LINGUE straniere, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	• Comprendere frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente, utilizzando termini noti.
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	• Esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando termini noti.
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	• Identificare parole e semplici frasi scritte, purchè note e le traduce.
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	• Nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando termini noti. • Scrivere parole e frasi note.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO	• Individuare alcuni elementi culturali e cogliere semplici rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

SCUOLA SECONDARIA - LINGUA INGLESE – CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	• Comprendere in modo globale messaggi orali • Individuare i protagonisti, l'azione, i luoghi ed i tempi delle situazioni proposte
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	• Leggere con pronuncia ed intonazione corrette • Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa con pronuncia ed intonazione corrette • Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	• Comprendere in modo globale brevi testi scritti di varia tipologia e genere • Cogliere elementi analitici della situazione comunicativa (protagonisti, azioni, luoghi e tempi)
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	• Produrre messaggi scritti, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, rispettando le regole della tipologia testuale (dialogo, lettera, questionario, descrizione)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Applicare le strutture studiate in contesti noti • Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa • Utilizzare un lessico adeguato e ortograficamente corretto
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ	• Approfondire e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura • Confrontare realtà socio-culturali diverse
MEDIAZIONE	• Riferire in lingua italiana, anche semplificandolo, un breve testo in inglese relativo alla sfera del quotidiano

SCUOLA SECONDARIA - SECONDA LINGUA COMUNITARIA- CLASSI I-II- III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO <i>(comprensione orale)</i>	• Comprendere in modo globale messaggi orali • Individuare i protagonisti, l'azione, i luoghi ed i tempi delle situazioni proposte
PARLATO <i>(produzione e interazione orale)</i>	• Leggere con pronuncia ed intonazione corrette • Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa con pronuncia ed intonazione corrette • Fare domande, rispondere, dare informazioni su argomenti familiari riguardanti la vita quotidiana e attività consuete
LETTURA <i>(comprensione scritta)</i>	• Comprendere in modo globale brevi testi scritti di varia tipologia e genere • Cogliere elementi analitici della situazione comunicativa (protagonisti, azioni, luoghi e tempi)
SCRITTURA <i>(produzione scritta)</i>	• Produrre messaggi scritti, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana, rispettando le regole della tipologia testuale (dialogo, lettera, questionario, descrizione)
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	• Applicare le strutture studiate in contesti noti • Usare le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa • Utilizzare un lessico adeguato e ortograficamente corretto
CONOSCENZA DELLA CULTURA E DELLA CIVILTÀ	• Approfondire e rispettare aspetti caratterizzanti della cultura • Confrontare realtà socio-culturali diverse
MEDIAZIONE	• Riferire in lingua italiana, anche semplificandolo, un breve testo in inglese relativo alla sfera del quotidiano

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - **STORIA**

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti Comprendere i testi storici proposti e sa individuare le caratteristiche Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con la possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità Comprendere aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

SCUOLA PRIMARIA - STORIA – CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	• Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. • Ricavare passato.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. • Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. • Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).
STRUMENTI CONCETTUALI	• Seguire e comprendere vicende storiche attraverso ascolto o lettura di testi dell'antichità. • Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico- sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite.

SCUOLA PRIMARIA - STORIA - CLASSI IV-V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	• Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. • Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. • Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Lo studio della STORIA oggi più che mai si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che rivestono un'importanza fondamentale per la comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo, mondiale. Disciplina “verticale” per eccellenza nella scansione dei contenuti e degli obiettivi, proposta come un confronto fra il passato ed il presente, nella scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico-sociali, senza tralasciare i fatti storici fondamentali.

Nella scuola secondaria lo sviluppo del sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. (Indicazioni nazionali per il curricolo).

Alla luce di quanto premesso si individuano nei seguenti obiettivi di apprendimento il punto di partenza per l'avvio del percorso storico che gli alunni in uscita dalla scuola primaria affronteranno nella scuola secondaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	• Utilizzare e costruire la linea del tempo • Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (ad es. il 25 aprile o il 2 giugno...) • Conoscere la numerazione romana • Esporre in modo coerente
USO DELLE FONTI	• Ricavare le informazioni principali da un documento storico. • Orientarsi su una carta storica
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al contesto

SCUOLA SECONDARIA - STORIA – CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
USO DELLE FONTI	• Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. • Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. • Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. • Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. • Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. • Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN GEOGRAFIA

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistiche letterarie) Riconosce e denomina i principali “oggetti” geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, di pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti e/o di interdipendenza	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

SCUOLA PRIMARIA - GEOGRAFIA – CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell’aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. • Leggere la pianta dello spazio vicino.
PAESAGGIO	• Conoscere il territorio circostante attraverso l’approccio percettivo e l’osservazione diretta. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell’ambiente di vita della propria regione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell’uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.

SCUOLA PRIMARIA - GEOGRAFIA – CLASSI IV-V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	• Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. • Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
PAESAGGIO	• Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Disciplina: **GEOGRAFIA**

La GEOGRAFIA si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali. Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo. Lo studio della Geografia diventa presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia. E' compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni.

Per questi motivi gli insegnanti della scuola secondaria hanno individuato nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE	• Conoscere le regioni italiane • Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi • Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	• Definire i principali elementi del paesaggio con un lessico appropriato • Utilizzare un lessico il più possibile preciso e adeguato al contesto
ORIENTAMENTO	• Orientarsi nello spazio reale e sulle carte geografiche • Avere una visione globale dell'Europa e del mondo, accanto ad una visione più precisa dell'Italia • Orientarsi sulla carta muta dell'Italia

SCUOLA SECONDARIA - GEOGRAFIA – CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ORIENTAMENTO	• Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. • Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
PAESAGGIO	• Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. • Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. • Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. • Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico- economica.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - MATEMATICA

TRAGUARDI FINE SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...) Ricerca dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici) Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici situazioni di incertezza Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali scale di riduzioni, ...) Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	• Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ... • Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. • Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. • Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. • Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. • Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.
SPAZIO E FIGURE	• Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. • Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). • Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. • Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. • Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. • Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. • Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. • Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.).

SCUOLA PRIMARIA - MATEMATICA CLASSI IV-V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	• Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. • Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. • Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. • Stimare il risultato di una operazione. • Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. • Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. • Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. • Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. • Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
SPAZIO E FIGURE	• Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. • Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). • Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. • Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. • Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. • Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. • Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. • Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). • Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. • Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. • Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

**RELAZIONI, DATI E
PREVISIONI**

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Disciplina: **MATEMATICA**

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola. Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di matematica con relativi obiettivi di apprendimento, che, a nostro parere, rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio tra i due ordini di scuola.

NUMERI	
CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
INSIEME N SISTEMA DI NUMERAZIONE DECIMALE QUATTRO OPERAZIONI	• riconoscere il valore posizionale delle cifre in un numero • ordinare i numeri dati • saper effettuare calcoli a mente e scritti • usare le proprietà delle quattro operazioni • saper utilizzare il segno di uguaglianza in una sequenza di operazioni

SPAZIO E FIGURE (tutti gli obiettivi relativi a questo nucleo sono condivisi con l'ambito tecnologico)	
CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
FIGURE GEOMETRICHE (SEGMENTI, ANGOLI, TRIANGOLI E QUADRILATERI) PIANO CARTESIANO	• Usare semplici strumenti per disegnare figure note (riga, goniometro, compasso, squadre) • Riprodurre una figura geometrica sulla base di istruzioni assegnate • Utilizzare il concetto di perpendicolarità in situazioni non stereotipate • Distinguere con consapevolezza i concetti di perimetro e area, utilizzando in modo adeguato le corrispondenti unità di misura • Rappresentare situazioni problematiche con l'uso del piano cartesiano

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	
CONTENUTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PROBLEMI E STRATEGIE RISOLUTIVE	• Risolvere problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati • Riconoscere diverse strategie di risoluzione • Ricercare informazioni utili per costruire rappresentazioni

SCUOLA SECONDARIA - MATEMATICA CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
NUMERI	• Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti nell'insieme $\mathbb{R}$, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. • Rappresentare i numeri sulla retta. • Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. • Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. • Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. • Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo e le proprietà delle potenze per semplificare i calcoli. • Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. • Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. • Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande in matematica e in situazioni concrete. • In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. • Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. • Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. • Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. • Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. • Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. • Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. • Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. • Rappresentare i numeri con le lettere. • Conoscere le tecniche del calcolo letterale. • Risolvere problemi con l'ausilio delle espressioni letterali.

SPAZIO E FIGURE

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Rappresentare punti e poligoni sul piano cartesiano.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base ad una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.
- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.
- Saper valutare e riconoscere la presenza di un connettivo logico all'interno di una proposizione logica. Saper elaborare e risolvere semplici espressioni logiche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - SCIENZE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della salute Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale Esprime in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato Trova varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano	L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

SCUOLA PRIMARIA - SCIENZE CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	• Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. • Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. • Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

SCUOLA PRIMARIA - SCIENZE CLASSI IV-V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	• Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. • Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. • Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. • Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	• Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. • Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. • Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. • Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. • Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno. Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di matematica e scienze, con relativi obiettivi di apprendimento, che a nostro parere rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado.

Contenuti di raccordo tra scuola primaria e secondaria di primo grado	
Metodo scientifico sperimentale	• Conoscere a grandi linee il metodo scientifico-sperimentale • Progettare semplici attività sperimentali per verificare semplici ipotesi • Leggere e individuare le fasi di un esperimento, magari anche famoso
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	
Misure di grandezze e strumenti di misura	• Osservare e saper descrivere semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, cilindri graduati, bilance) • Costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volume, capacità, ...) • Avviare all'utilizzo del piano cartesiano per riportare misure relative a semplici fenomeni indagati (andamento delle temperature nel tempo...) • Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore della pagina di un libro, peso di un chicco di riso e volume di una goccia d'acqua)
I VIVENTI	
Generalità sui viventi	• Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e quindi della vita • Studiare la crescita di una piantina, osservandone le trasformazioni

SCUOLA SECONDARIA - SCIENZE CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
FISICA E CHIMICA	• Conoscere e utilizzare il metodo scientifico. Misurare grandezze. • Comprendere la struttura e le proprietà della materia e riconoscere i cambiamenti di stato. • Realizzare esperienze di trasformazioni fisiche e chimiche della materia e interpretarle su semplici modelli di struttura. • Riconoscere le proprietà fisiche, chimiche e biologiche dell'acqua, dell'aria e del suolo. • Raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso (es. raccogliere ed elaborare dati metereologici). • Realizzare esperienze per verificare come si manifestano grandezze, fatti e fenomeni come le forze e l'attrito. • Costruire e utilizzare il concetto di energia, come quantità che si conserva e si trasforma. • Conoscere le diverse forme di energia, distinguere tra forme e fonti di energia, individuare e realizzare esperienze di manifestazione e trasformazione delle varie forme di energia. • Osservare e descrivere lo svolgersi delle trasformazioni chimiche e i prodotti ottenuti. Classificare le sostanze chimiche. • Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, velocità, forza e movimento, luce e suono, lavoro ed energia, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza. • Distinguere i diversi generi di leve. • Individuare i problemi connessi all'uso delle risorse di energia e riconoscere comportamenti che contribuiscono a salvaguardare l'ambiente. • Osservare e descrivere i fenomeni dell'elettricità e del magnetismo e loro relazioni ed effetti.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	• Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Ricostruire i movimenti della Terra. Conoscere la struttura del Sistema Solare e dell'Universo. • Riconoscere, con ricerche sul campo, i principali tipi di rocce e i processi geologici da cui hanno avuto origine. • Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche). Individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.

BIOLOGIA

- Individuare le caratteristiche e l'organizzazione degli esseri viventi.
- Spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi).
- Riconoscere e classificare gli esseri viventi. Riconoscere le caratteristiche degli animali e dei vegetali.
- Riconoscere le somiglianze e le differenze e del funzionamento delle diverse specie di viventi. Realizzare esperienze (germinazione di semi, dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi).
- Osservare la variabilità in individui della stessa specie. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
- Riconoscere nel proprio organismo la posizione dei principali organi e apparati. Conoscere struttura, funzioni e relazioni dei principali organi e apparati.
- Comprendere e acquisire comportamenti volti a mantenere il proprio corpo in buona salute. Distinguere lo stato di salute dalla malattia. Conoscere le cause delle malattie.
- Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Distinguere la struttura del sistema nervoso, riconoscerne il funzionamento e averne cura.
- Riconoscere e localizzare nel proprio organismo le strutture sensoriali e comprenderne la funzione.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione della specie. Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo nozioni di genetica e le tecniche d'ingegneria genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; Evitare i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – **TECNOLOGIA**

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale	L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. Ha acquisito una prima ed elementare padronanza del coding e del pensiero computazionale.

SCUOLA PRIMARIA - TECNOLOGIA CLASSI I – II - III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE E OSSERVARE	• Eseguire semplici misurazioni sull’ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d’uso o istruzioni di montaggio. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Smontare semplici oggetti e meccanismi. • Utilizzare semplici procedure per la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.

SCUOLA PRIMARIA - TECNOLOGIA CLASSI IV-V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE E OSSERVARE	• Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. • Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. • Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. • Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. • Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. • Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. • Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. • Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. • Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di TECNOLOGIA, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
VEDERE E OSSERVARE	• Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. • Eseguire semplici misurazioni
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.

SCUOLA SECONDARIA - TECNOLOGIA CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
VEDERE, OSSERVARE E SPERIMENTARE	• Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. • Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. • Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. • Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. • Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	• Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. • Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. • Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. • Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano. • Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	• Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. • Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti). • Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. • Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo. • Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. • Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – **MUSICA**

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

SCUOLA PRIMARIA - MUSICA - CLASSI I-II-III

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione e l'espressività.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici non convenzionali.
- Riconoscere gli usi e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

SCUOLA PRIMARIA - MUSICA - CLASSI IV-V

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante sono sintetizzati alcuni obiettivi del curriculum di MUSICA che rappresentano una prerogativa importante nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

OBIETTIVI
• Ascoltare e analizzare un brano musicale
• Intonare un canto da solo o in gruppo, ad una o più voci.
• Riprodurre un ritmo utilizzando la voce, il corpo e semplici strumenti.

SCUOLA SECONDARIA - MUSICA - CLASSI I – II - III

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare brani musicali, utilizzando semplici schemi ritmico- melodici.
- Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere opere musicali e realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e non.
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

STRUMENTO MUSICALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – **STRUMENTO MUSICALE**

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
I contenuti delle singole specificità strumentali che devono essere perseguiti sono: - ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento; - autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico; armonico; - padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata; - lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi; - acquisizione, da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione; - promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica di insieme e la conseguente interazione di gruppo.	Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali, quali: - il dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso; - la capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte; - l'acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; - un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; - un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali) E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria Conosce i principali beni storico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia	L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Descrive e commenta beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.

SCUOLA PRIMARIA - ARTE E IMMAGINE - CLASSI I – II - III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio). • Decodificare in forma elementare i diversi significati nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali per comprenderne il messaggio. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

SCUOLA PRIMARIA - ARTE E IMMAGINE - CLASSI IV - V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita; • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. • Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. • Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di ARTE E IMMAGINE, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado.

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio), individuando il loro significato espressivo.
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

SCUOLA SECONDARIA - ARTE E IMMAGINE - CLASSI I – II - III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. • Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. • Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. • Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. • Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore. • Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. • Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio. • Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali. • Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE - **EDUCAZIONE FISICA**

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare e esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico	L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE FISICA CLASSI I – II - III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Assumere comportamenti adeguati per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
	• Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.

SCUOLA PRIMARIA - EDUCAZIONE FISICA CLASSI IV - V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc). • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio- respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni obiettivi del curricolo di EDUCAZIONE FISICA, che rappresentano un elemento importante nel passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Saper modulare e controllare l'impiego delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità) adeguandole all'intensità e alla durata del compito motorio.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	• Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Partecipare attivamente a giochi sportivi e non, organizzati anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, rispettando le regole, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità.

SCUOLA SECONDARIA - EDUCAZIONE FISICA CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. • Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. • Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. • Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO- ESPRESSIVA	• Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. • Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. • Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. • Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. • Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. • Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

**SALUTE E BENESSERE,
PREVENZIONE E
SICUREZZA**

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche in possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE – IRC

TRAGUARDI ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI ALLA FINE DEL PRIMO CICLO

DIO E L'UOMO

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

LA BIBBIA E LE FONTI

Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.

VALORI ETICI E RELIGIOSI

Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.

Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.

Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.

Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

SCUOLA PRIMARIA - RELIGIONE CLASSI I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	• Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro".
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia. • Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. • Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare, ecc.).
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

SCUOLA PRIMARIA - RELIGIONE CLASSE IV-V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	• Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa. • Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. • Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curriculum di RELIGIONE, con relativi obiettivi, che rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI
DIO E L'UOMO	• Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle delle altre maggiori religioni.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	• Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.

SCUOLA SECONDARIA - RELIGIONE CLASSE I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
DIO E L'UOMO	• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni. • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte, e risurrezione), riconosce il Lui il figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica, che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	• Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa. • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana, e farne anche un confronto con quelli delle altre religioni.
VALORI ETICI E RELIGIOSI	• Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile

SCUOLA PRIMARIA – EDUCAZIONE CIVICA I-II-III

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. • Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. • Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. • Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali). • Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti. • Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. • Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. • Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Riconoscere il valore del lavoro. • Riconoscere le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; • Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici. • Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile. • Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. • Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. • Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. • Conoscere il valore della legalità.
CITTADINANZA DIGITALE	• Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

SCUOLA PRIMARIA – EDUCAZIONE CIVICA IV - V

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	• Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. • Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. • Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. • Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) • Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti. • Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali. • Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali. • Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. • Conoscere il significato di Patria. • Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. • Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. • Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta. • Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Riconoscere il valore del lavoro. • Riconoscere le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; • Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi. • Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici. • Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile. • Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

	• Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione. • Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. • Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. • Conoscere il valore della legalità.
CITTADINANZA DIGITALE	• Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali. • Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer. • Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. • Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

SCUOLA SECONDARIA – EDUCAZIONE CIVICA I-II-III	
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
COSTITUZIONE	• Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale. • Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione; educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. • Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. • Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come tutte le forme di vita. • Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà sia all'interno della scuola sia nella comunità.

	• Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	• Comprendere l'importanza della crescita economica per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. • Conoscere il valore costituzionale del lavoro. • Conoscere le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa. • ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. • Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere. • Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore. • Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. • Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. • Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.
CITTADINANZA DIGITALE	• Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza. • Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale. • Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali. • Creare e gestire la propria identità digitale, controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy. • Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui. • Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

CURRICOLO VERTICALE PER ALUNNI CON DISABILITÀ

La scuola è luogo di apprendimento e di costruzione dell'identità personale, civile e sociale. Nessuno, questo è l'obiettivo, deve rimanere indietro, nessuno deve sentirsi escluso. In tale ottica si ritiene prioritario l'impegno per la persona con disabilità. (Atto di Indirizzo 08-09-2009)

E' ormai convinzione consolidata che non si dà vita ad una scuola inclusiva se al suo interno non si avvera una corresponsabilità educativa diffusa, che coinvolge la scuola, la famiglia e il territorio in modo capillare.

Come sottolineato dalle linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità del 2009, tutti gli insegnanti sono chiamati a organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, favorire e potenziare gli

apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni per far sì che gli alunni esercitino il proprio diritto allo studio inteso come successo formativo per tutti.

Infatti è l'intera comunità scolastica che deve essere coinvolta nel processo in questione e non solo una figura professionale specifica a cui demandare in modo esclusivo il compito dell'integrazione.

Il limite maggiore di tale impostazione risiede nel fatto che nelle ore in cui non è presente il docente specializzato per le attività di sostegno esiste il concreto rischio che per l'alunno con disabilità non vi sia la necessaria tutela in ordine al diritto allo studio.

La logica deve essere invece sistemica, ovvero quella secondo cui il docente in questione è “assegnato alla classe per le attività di sostegno”, nel senso che oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe collabora con l'insegnante curricolare e con il Consiglio di Classe affinché l'iter formativo dell'alunno possa continuare anche in sua assenza.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici di software e sussidi specifici.

Il Piano Educativo Individualizzato rappresenta lo strumento attraverso il quale si elaborano soluzioni operative per favorire il raggiungimento degli obiettivi definiti nel Profilo dinamico funzionale; esso identifica gli spazi, i tempi, le persone e le altre risorse materiali, organizzative, strutturali e metodologiche che serviranno per realizzare attività didattiche, educative e di stimolazione. È costituito da una programmazione individualizzata-personalizzata centrata sulle potenzialità dell'allievo e prevede una valutazione calibrata sugli obiettivi specifici individuati nell'itinerario didattico, “conformi o comunque globalmente corrispondenti a quelli previsti dai curricula d'insegnamento”.

Nel P.E.I. si potranno indicare le discipline per le quali sono stati adottati particolari criteri didattici, percorsi equipollenti eventualmente svolti e attività integrative e di sostegno poste in essere, anche in sostituzione parziale o totale di alcune discipline.

La valutazione assume un significato strategico nel processo formativo: essa produce effetti positivi sul processo di sviluppo della personalità “*se mira a concorrere alla costruzione di un concetto realistico di sé e di conseguenza a favorire un'equilibrata vita di relazione e, in una dimensione temporale futura, a orientare verso motivate scelte personali*”. (DM 5 maggio 1993, Allegato 2). Inoltre, soffermandosi a constatare il cammino percorso e i progressi ottenuti, il soggetto compie passi importanti rispetto all'affermazione dell'autonomia personale. “*Capacità e merito vanno valutati secondo parametri peculiari adeguati alle rispettive situazioni di minorazione*”. C.M. 22 settembre 1988, n.262 e cfr. art. 15 O.M. 21 maggio 2001, n. 90, pertanto, rappresentano criteri di valutazione:

- Il raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità.

- I progressi fatti rispetto alla situazione di partenza.
- La partecipazione e l'attenzione dimostrata.

Considerato e condiviso quanto sopra i docenti dell'Istituto comprensivo Gaetano Ponte di Palagonia al fine di sostenere e far crescere le politiche e la cultura dell'inclusione, attivano opportune strategie d'intervento.

Per realizzare una scuola inclusiva e rispondente a tutti i bisogni formativi, anche quelli speciali, i docenti dei tre ordini d'istruzione pianificano un curriculum verticale centrato su alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia personale, sociale e la qualità della vita in senso esistenziale e progettuale, intorno ai quali ogni team docente svilupperà degli obiettivi di apprendimento specifici relativi alle varie aree di sviluppo in base alla realtà formativa presente.

Per favorire il processo di integrazione, il gruppo di lavoro definisce la necessità della progettazione di attività laboratoriali che coinvolgano l'intera classe in cui è inserito l'alunno con disabilità e sarebbe auspicabile la realizzazione di percorsi laboratoriali condotti da un esperto esterno.

In relazione alla continuità verticale il team riconosce l'importanza della presenza del docente specializzato e del team docenti nel primo consiglio di classe relativo al passaggio al successivo ordine di scuola.

Per quanto concerne l'autonomia tutti e tre gli ordini scolastici lavoreranno per promuoverla in tutte le aree allo scopo di favorire un progetto di vita qualitativamente significativo. Autonomia significa avere fiducia in se stessi ed imparare a fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé; saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere atteggiamenti e comportamenti sempre più consapevoli.

In relazione alle varie aree di sviluppo i tre ordini concorreranno al raggiungimento di alcuni obiettivi di apprendimento fondamentali secondo la seguente struttura indicativa, tenendo conto della necessaria flessibilità e personalizzazione della programmazione educativa.

Area di Sviluppo AREA COGNITIVA	
SCUOLE	Obiettivi di Apprendimento
Scuola dell'Infanzia	• Vivere l'ambiente scolastico con serenità • Partecipare a semplici attività ludica • Sperimentare l'ambiente attraverso i sensi • Avviarsi allo sviluppo dell'autonomia personale • Favorire lo sviluppo della propria identità
Scuola Primaria	• Esprimere bisogni • Saper svolgere attività ludiche e/o semplici compiti individualmente e in piccolo gruppo • Ascoltare e comprendere consegne • Svolgere attività di gioco finalizzate all'incremento dei tempi di attenzione e al potenziamento della memoria • Promuovere lo sviluppo dell'autonomia personale
	• Aumentare i tempi di attenzione attraverso attività individuali e/o collettive • Ascoltare e comprendere consegne

Scuola Secondaria di Primo Grado	• Comprendere e comunicare emozioni utilizzando il linguaggio che l'alunno preferisce, verbale o non verbale • Potenziare la memoria a breve e medio termine • Potenziare l'autonomia personale
----------------------------------	---

Area di Sviluppo AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	
SCUOLE	Obiettivi di Apprendimento
Scuola dell'Infanzia	• Esprimere con gesti o in maniera semplice alcuni bisogni • Utilizzare i gesti in maniera appropriata • Comprendere consegne gestuali e/o verbali • Comprendere semplici consegne
Scuola Primaria	• Esprimere emozioni e sentimenti • Utilizzare diversi canali e strumenti di comunicazione • Esprimere con il linguaggio verbale, se presente, il proprio pensiero • Rispondere a semplici domande in maniera pertinente • Comunicare anche attraverso tabelle, schemi o altre rappresentazioni simboliche proposte dall'insegnante • Esprimere vissuti utilizzando il disegno, il canto, la ritmica e il movimento • Narrare brevemente e con un linguaggio semplice un'esperienza vissuta in prima persona, seguendo una logica temporale coerente
Scuola Secondaria di Primo Grado	• Utilizzare diversi canali e diversi strumenti di comunicazione • Utilizzare il registro o il canale più adeguato al contesto comunicativo • Utilizzare rappresentazioni simboliche come tabelle, scalette, diagrammi, schemi, mappe per migliorare l'efficacia comunicativa • Riassumere esperienze con brevi testi • Riferire informazioni e semplici esperienze di vita o relative al proprio ambiente di vita • Comprendere i punti chiave di un evento comunicativo • Orientarsi all'interno della classe e della scuola

Area di Sviluppo AREA AFFETTIVO RELAZIONALE	
SCUOLE	Obiettivi di Apprendimento
Scuola dell'Infanzia	• Riconoscere compagni di sezione ed insegnanti di riferimento • Procedere alla graduale permanenza all'interno della sezione • Creare un ambiente che sappia contenere le ansie del bambino • Partecipare ad attività di piccolo gruppo • Distinguere il sé dall'altro da sé • Stabilire relazioni sociali con il gruppo dei pari
Scuola Primaria	• Riconoscere e conoscere i nomi dei compagni di classe, delle insegnanti e degli adulti di riferimento • Rispettare le regole e le indicazioni date dall'adulto di riferimento • Lavorare il più possibile all'interno della classe e/o in piccolo gruppo • Partecipare ai giochi e alle attività svolte dalla classe • Instaurare una relazione insegnante-alunno basata sulla fiducia • Stabilire dinamiche relazionali positive all'interno della classe • Promuovere lo svolgimento di attività adeguate ai bisogni del bambino anche al di fuori dell'ambiente scolastico ed in continuità con esso
Scuola Secondaria di Primo Grado	• Lavorare il più possibile all'interno della classe e/o in piccolo gruppo • Stabilire un rapporto di fiducia tra l'alunno e il docente specializzato • Stabilire relazioni positive con tutte le figure presenti nella scuola • Stabilire con i compagni relazioni collaborative • Partecipare ai giochi e alle attività svolte dalla classe

Area di Sviluppo AREA MOTORIO PRASSICA	
SCUOLE	Obiettivi di Apprendimento
Scuola dell'Infanzia	• Riconoscere alcune parti del corpo • Afferrare gli oggetti • Sperimentare con il proprio corpo situazioni statiche e dinamiche • Infilare oggetti in piccoli contenitori
Scuola Primaria	• Conoscere il proprio corpo • Impugnare correttamente gli strumenti per le attività grafiche e pittoriche • Sperimentare con il proprio corpo schemi motori di base

	• Partecipare alle attività motorie della classe
Scuola Secondaria di Primo Grado	• Conoscere il proprio corpo • Sapersi orientare in vari spazi conosciuti • Saper correre, afferrare, lanciare, saltare, sperimentare gli schemi motori di base statici e dinamici • Riconoscere distanze spaziali e successioni temporali • Partecipare alle varie forme di gioco collaborando con gli altri • Rispettare le principali regole di un gioco • Utilizzare piccoli e grandi attrezzi

STRATEGIE DIDATTICHE

Riguardano il modo con cui il docente si pone come facilitatore dei processi di apprendimento. Le strategie sono essenzialmente due: **strategia espositiva** e **strategia euristica**. La differenza fondamentale riguarda la diversa focalizzazione che guida l'azione dell'insegnante nella scelta della strategia.

Si privilegia il ricorso alla strategia espositiva quando il centro dell'attenzione è posto sugli aspetti contenutistici dell'insegnamento; si presta maggiormente alla trasmissione di contenuti, ma questo può avvenire anche in forma coinvolgente, non necessariamente di trasmissione passiva; garantisce maggiormente la sistematicità dell'insegnamento,

Si privilegia la strategia di tipo euristico quando l'attenzione è invece centrata sui modi di apprendere dell'allunno; essa è più funzionale alla partecipazione degli alunni, al loro coinvolgimento; prevede una maggior negoziazione con gli alunni; può essere meno sistematica (e quindi può portare a trascurare qualche contenuto), ma risulta significativa anche dal punto di vista cognitivo, perché impegna attivamente gli alunni.

METODI

I metodi riguardano l'insieme di procedure che l'insegnante attiva nella realizzazione delle singole unità didattiche che ha progettato. I metodi di insegnamento sono molteplici, ma possiamo farli rientrare nell'una o nell'altra delle strategie che abbiamo richiamato, anche se si tratta pur sempre di una classificazione di massima, che non va interpretata con rigidità.

La scelta del metodo e degli strumenti che li calano nella realtà dipende:

- dagli obiettivi prestabiliti;
- dai contenuti che si intendono proporre;
- dalla realtà della classe (anche dal punto di vista affettivo);
- dai ritmi d'apprendimento dei singoli allievi.

Nell'adozione di un metodo di lavoro finalizzato al conseguimento di un obiettivo è necessario individuare le abilità minime che permettono di proseguire in altre fasi di lavoro. Il mancato raggiungimento di tali abilità minime comporta la revisione del metodo adottato e/o eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati. E' importante creare occasioni di insegnamento- apprendimento tese a mettere tutti gli alunni, e non solo alcuni, in grado di imparare e sviluppare le loro capacità. Per questo è preferibile una modalità di rapporto interpersonale e di svolgimento delle lezioni e delle attività che metta al centro del lavoro dei docenti la persona dell'alunno con tutti i suoi bisogni.

Le linee metodologiche generali possono essere così sintetizzate:

- attuare innanzitutto interventi didattici ed educativi il più possibile condivisi da tutti i docenti, in modo da non creare negli allievi disorientamenti e perplessità;
- ricercare una continuità educativo-metodologica tra la scuola dell'infanzia, quella primaria e la scuola secondaria di I grado;
- incoraggiare i rapporti di collaborazione interpersonale fra alunni e docenti;
- sviluppare interdisciplinarietà attraverso attività quali la drammatizzazione, le varie educazioni...;
- ricorrere frequentemente alla metodologia della comunicazione, nelle varie forme possibili: iconica (disegni, immagini, audiovisivi), verbale (lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni), grafica (relazioni, test liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni);
- privilegiare il personale coinvolgimento degli allievi, la loro partecipazione attiva alle esperienze altrui e la sperimentazione diretta di particolari attività, perché attraverso il "fare", l'alunno sperimenta e individua problemi che permettono la formulazione di ipotesi e di soluzioni, nel rispetto dei ritmi individuali di maturazione e dei propri stili cognitivi di apprendimento;
- favorire il rafforzamento delle capacità di astrazione e di sintesi, attraverso una metodologia di tipo sistematico induttivo-deduttivo;

- avviare gli alunni alla conoscenza dei fondamenti delle singole discipline;
- adottare la metodologia della ricerca, tenendo conto delle reali situazioni delle singole classi, del livello culturale dei ragazzi e della effettiva disponibilità dei mezzi necessari;
- aderire ad iniziative proposte dall'Amministrazione comunale, da enti, associazioni, ecc... quando l'attività è ritenuta proficua, valida e "in sintonia" con quanto programmato dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o dal singolo docente.

METODOLOGIA E STRUMENTI UTILIZZATI NELLA DIDATTICA

METODI	STRUMENTI
Lavori individuali e di gruppo, guidati e non	Esercizi differenziati
Interventi individualizzati	Ricerche guidate
Attività progettuali	Visite e viaggi d'istruzione
Iniziative di sostegno	Interventi di esperti su specifici argomenti
Attività laboratoriali	Partecipazione a cineforum, spettacoli teatrali, manifestazioni sportive, concorsi.
Lezione frontale	Libri di testo e libri integrativi
Lezione dialogata	Sussidi audiovisivi
Discussione libera e guidata	Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico
Tutoring	Strumenti e attrezzature presenti nei vari laboratori
Formulazione di ipotesi e loro verifica	Biblioteca di classe, di istituto e comunale
Percorsi autonomi di approfondimento	Impiego di linguaggi non verbali
Attività legate all'interesse specifico	Attività di manipolazione
	Uso del libro di testo
	Uso di strumenti didattici alternativi o complementari al libro di testo
	Contatto con persone e mondo esterno
	Mappe concettuali, schemi, grafici, tabelle

PROFILO DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- *Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.*
- *Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.*
- *Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.*
- *Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.*
- *Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.*
- *Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.*
- *Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.*
- *Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.*
- *Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.*
- *Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.*
- *Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.*
- *Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.*
- *In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.*

SINTESI DELLE NUOVE CERTIFICAZIONI DELLE COMPETENZE

Valutazione competenze

La competenza, leggiamo nel Linee Guida, *si presenta come un costrutto sintetico, nel quale confluiscono diversi contenuti di apprendimento – formale, non formale e informale, insieme a una varietà di fattori individuali che attribuiscono alla competenza un carattere squisitamente personale.*

I docenti monitorano il grado di maturazione delle competenze dell'alunno, al fine di valorizzarle e favorirne lo sviluppo.

La valutazione si configura come un processo complesso, che si prolunga nel tempo attraverso una sistematica osservazione degli alunni in situazione.

Le competenze si valutano tramite compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Certificazione competenze

Il modello di certificazione è stato pubblicato dal Miur con il succitato decreto n. 742/2017.

Il documento di certificazione:

- è compilato dal consiglio di classe al termine dello scrutinio finale della classe terza, soltanto per gli alunni ammessi all'esame di Stato;
- è sottoscritto dal dirigente scolastico;
- è consegnato alle famiglie dei soli alunni che superano l'esame;
- non è rilasciato ai candidati che sostengono l'esame in qualità di privatisti.

Sezione Invalsi

Una sezione del documento di certificazione è riservata alle Prove Invalsi.

La sezione indica in forma descrittiva il *livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione, ossia Italiano, Matematica e Inglese.*

La sezione dedicata alle prove nazionali è predisposta e redatta dall'Invalsi.

Gli alunni dispensati da una o più prove (DSA o DVA) o che sostengono una o più prove differenziate in forma cartacea (DVA), secondo quanto previsto dal consiglio di classe, non ricevono la relativa certificazione delle competenze da parte dell'Istituto di Valutazione (vedi nota Miur n. 2936 del 20/02/2018).